

“Eugenetica - Sfide e prospettive”

Mercoledì 17 ottobre 2007 - ore 21

Aula Barilla Facoltà di Economia e Commercio - Piazza Scaravilli Bologna.

“Eugenetica - Sfide e prospettive” è questo il titolo del prossimo incontro del ciclo di conferenze pubbliche dei “Mercoledì in Università”, promosso per mercoledì 17 ottobre 2007 p.v. ore 21.00 presso l’Aula Barilla, Piazza Scaravilli, dal Centro San Domenico e dal Centro Universitario Cattolico “San Sigismondo”.

Intervengono: Prof. Adriano Pessina (Direttore del Centro di Ateneo di Bioetica all'Università Cattolica), Prof. Carlo Ventura (Professore di Biologia Molecolare e di Bioingegneria delle Cellule Staminali dell'Istituto Nazionale di Biostrutture e Biosistemi, Università di Bologna) e la Prof.ssa Elisabetta Caramelli (Professore di Istologia, Università di Bologna).

Il titolo della conferenza – Eugenetica: sfide e prospettive – presenta alcuni elementi di complessità che possono essere tradotti in due questioni fondamentali. La prima di ordine principalmente semantico: *cosa si intende con il termine eugenetica?* La seconda, più sostanziale, si focalizza sul senso della ricerca scientifica: *verso quali obiettivi e a che scopo si muove l’attuale ricerca scientifica nell’ambito dell’eugenetica?*

Per quanto riguarda l’aspetto semantico è interessante leggere come wikipedia, la più importante enciclopedia libera presente nel web, definisca così l’eugenetica: “con il termine eugenetica ci si riferisce a quella disciplina pseudoscientifica volta al perfezionamento della specie umana attraverso lo studio, la selezione e la "promozione" dei caratteri fisici e mentali ritenuti positivi (eugenetica positiva) e la rimozione di quelli negativi (eugenetica negativa)”.

Il sottotitolo - sfide e prospettive – offre, invece, alla conferenza una connotazione di riflessione sul possibile sviluppo della scienza e dell’uomo. Negli ultimi anni il termine “eugenetica” è stato oggetto di discussioni politiche generalmente confuse e disordinate, che hanno spesso avuto prospettiva di tipo meramente elettorale. Da qui la proposta di questa serata in cui a parlare sono proprio i protagonisti della ricerca scientifica, e la politica per una volta è lasciata come sfondo.